

**Comunicazione alle direzioni,
ai responsabili del personale, ai delegati
e agli assicurati attivi**

Zurigo, 19 dicembre 2008

La CPE riduce la remunerazione sui piani supplementari «Risparmio 60» – gli assicurati continuano a beneficiare di prestazioni sicure e superiori alla media

Gentili Signore e Signori

Nel 2008, la CPE non versa interessi sull'aver dei piani «Risparmio 60». Questo provvedimento è una reazione agli scossoni provocati dalla crisi finanziaria. Per garantire l'equilibrio finanziario, il Consiglio di amministrazione sta considerando anche altre misure, che saranno presentate all'Assemblea dei delegati del settembre 2009. Gli assicurati continuano a beneficiare della protezione del capitale e, grazie all'alta quota sovraobbligatoria, di prestazioni superiori alla media.

Le turbolenze della crisi finanziaria si sono ripercosse anche sugli investimenti di capitale delle casse pensioni. Il grado di copertura della CPE Cassa Pensione Energia è sceso leggermente al di sotto del 100 per cento. Per questo motivo il Consiglio di amministrazione ha deciso di rinunciare - in modo definitivo per il 2008 e provvisorio per il 2009 - a versare interessi sugli averi dei piani supplementari per il finanziamento del pensionamento anticipato «Risparmio 60» (incl. «Risparmio 62»).

La rinuncia al pagamento degli interessi è una misura provvisoria. Ogni fine anno, il Consiglio di amministrazione della CPE stabilisce la remunerazione degli averi dei piani supplementari «Risparmio 60», tenendo conto degli sviluppi sui mercati finanziari. La prossima volta sarà nel dicembre 2009.

Necessità di altri provvedimenti

La rinuncia alla corresponsione degli interessi non è però sufficiente a garantire sul lungo termine la forza, la stabilità e la capacità di rischio della CPE. Il Consiglio di amministrazione dovrà quindi stabilire altre misure per migliorare l'equilibrio finanziario della Cassa e le presenterà alla prossima Assemblea dei delegati. In questo modo la CPE assume la sua responsabilità nei confronti degli assicurati.

Vi terremo al corrente di queste misure prima di sottoporvele all'Assemblea ordinaria dei delegati del 24 settembre 2009. L'obiettivo della CPE Cassa Pensione Energia rimane quello di offrire ai suoi assicurati prestazioni superiori alla media sul lungo termine.

Anche la CPE Fondazione di previdenza Energia rinuncia a versare interessi

Anche il grado di copertura della CPE Fondazione di previdenza Energia è sceso leggermente al di sotto del 100 percento. Quale cassa pensione con primato dei contributi, la CPE Fondazione di previdenza Energia ha la possibilità di ridurre gli interessi in anni difficili. Ciò non vale invece per la CPE Cassa Pensione Energia, che è soggetta al primato delle prestazioni.

Tenuto conto delle turbolenze sui mercati finanziari, la CPE Fondazione di previdenza Energia si avvale di questa possibilità e rinuncia nel 2008 a versare interessi su tutti gli averi di vecchiaia (solo sulla parte obbligatoria LPP viene corrisposto l'interesse LPP previsto dalla legge, che è pari al 2,75 percento). La stessa decisione è stata presa in via provvisoria anche per il 2009. Questo provvedimento permette di attutire l'impatto della crisi finanziaria nel modo più socialmente compatibile possibile. Le imprese e gli assicurati non devono infatti effettuare pagamenti supplementari.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione e il personale della CPE vi ringraziano della fiducia e della buona collaborazione. Continueremo a garantirvi un servizio ineccepibile e saremo lieti di lavorare con voi anche nel nuovo anno.

Distinti saluti

CPE Cassa Pensione Energia



Clivia Koch
Presidente della Direzione



Beatrice Fluri
Responsabile assicurazioni
Membro della Direzione